



FONDAZIONE
DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA

1473

ACCOGLIERE IDEE ♦ COSTRUIRE OPPORTUNITÀ

Generare cambiamento

Persone, territori e alleanze



DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE **2027**



Progetto grafico
Impaginazione e stampa
Redesign Comunicazione, Bologna
www.redesigncomunicazione.it

Advisory e accompagnamento strategico
AICCON Research Center

Ottobre 2026

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Palazzo Paltroni,
via delle Donzelle, 2
Bologna

Scopri il Documento Programmatico Previsionale 2027



Indice

Premessa

4

01. Metodologia

6

02. Programmazione per l'anno 2027

8

Inclusione, benessere, salute. *Costruire comunità*
Welfare culturale, arte, identità. *Nutrire il benessere*
Sviluppo, ambiente, ricerca. *Abitare il futuro*
Progetti nazionali

03. Il quadro delle risorse

26

04. Conclusioni e traiettorie future

32

05. Organi della Fondazione

34

Premessa

Il 2027 sarà l'ultimo anno del Piano Programmatico Triennale 2025-2027.

Gli obiettivi che qualificano il nostro impegno sono in continuità e colgono, nello stesso tempo, le novità e gli insegnamenti che l'esperienza compiuta ci ha consegnato.

Coerenza e innovazione, continuità ed evoluzione, sono i caratteri che ci dovranno accompagnare per concludere adeguatamente il piano pluriennale e aiutarci a delineare il prossimo futuro.

I nostri compiti trovano spazio e significato dal contesto caratterizzato da sfide inedite e criticità che incidono sulla vita delle persone e dell'ambiente che ci circonda.

Occorre intensificare le nostre capacità di relazione, investire ancora di più sulle collaborazioni, promuovere decisioni credibili e giuste, incrementare la nostra efficienza comunicativa, migliorare la rendicontazione per essere responsabili e trasparenti.

In gioco c'è la credibilità di tutte le Istituzioni.

Si indebolisce lo spazio democratico e partecipativo, aumentano le fragilità e le ingiustizie.

Proprio per questo il nostro ruolo di sperimentazione, di capacità di leggere i fenomeni e trovare soluzioni idonee assume un rilievo ancora più significativo.

Occorre abbandonare ogni rischio di autoreferenzialità e insistere con coraggio per incrementare l'azione collettiva, plurale, partecipata, valorizzare i diversi apporti, le molteplici competenze, la ricchezza ideativa, culturale, sociale e pratica che risiede in tantissime realtà del Terzo Settore, del volontariato, dei corpi intermedi, nei centri di ricerca – a cominciare dall'Università –, nelle Istituzioni pubbliche che custodiscono competenze e capacità di programmazione ed erogazione di servizi quali primari beni comuni.

La nostra visione che trae forza e incoraggiamento dal metodo e dagli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 intende ulteriormente fare leva sui valori che ci contraddistinguono democrazia, pace, libertà, giustizia.

Dobbiamo insistere e renderci ancora più credibili e convincenti per spostare in avanti la prospettiva di una comunità forte, plurale, coesa, democratica.

Non ci stanchiamo di ribadire che ogni azione, ogni intervento deve saper connettere la dimensione locale con lo sguardo aperto, largo, globale consapevoli che viviamo un'epoca fortemente interconnessa.

Vengono indicati undici punti che qualificano il nostro ruolo e i nostri compiti:

- Promuovere una solida convergenza tra diritti e doveri, per garantire sicurezza e giustizia sociale.
- Investire in integrazione, accoglienza e contaminazione fra diverse culture e religioni.
- Incrementare una strategia di cura per il bene comune.
- La cultura quale importante risorsa per il benessere dei cittadini.
- Investire sul futuro delle giovani generazioni.
- Promuovere l'equità di genere.
- Valorizzare e tutelare l'età grande.
- Utilizzare l'IA per la crescita delle capacità delle persone.
- Sviluppare un territorio che si integra, che si bilancia nelle sue parti.
- Mitigare, accompagnare, programmare per fronteggiare la crisi climatica.
- Investire in Ricerca per una sanità universale che abbraccia la prevenzione e promuove l'equità

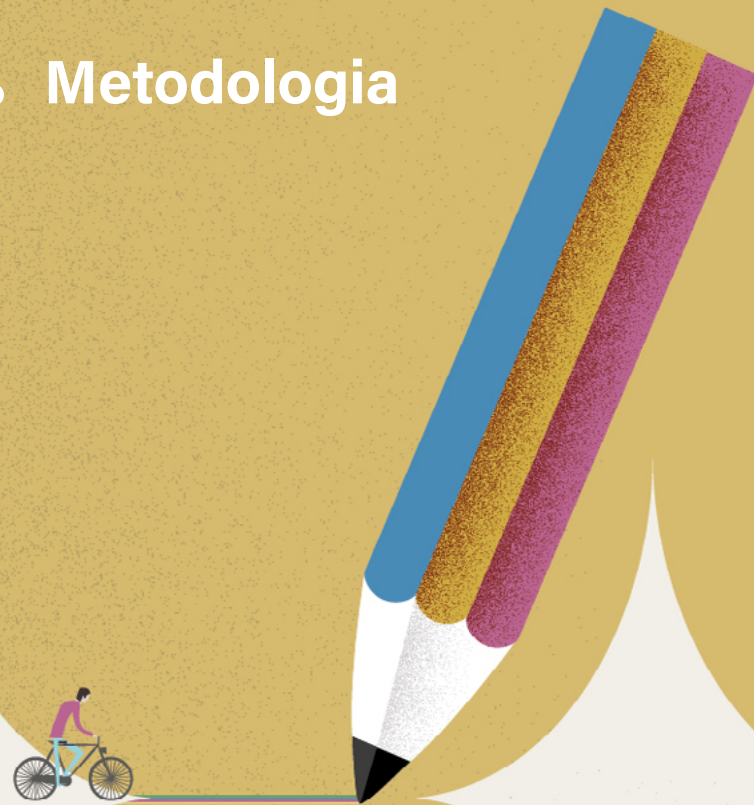
Questi nostri obiettivi – che si collocano nella più ampia strategia del sistema ACRI e dell'importante ruolo che esercitano le Fondazione di Origine Bancaria – possono contribuire a una prospettiva di sviluppo sostenibile per i territori e l'intero Paese. La loro appartenenza a pieno titolo tra i soggetti che compongono l'universo dell'Economia Sociale implica una prospettiva di impegno per contribuire – da posizioni di autonomia ma convergenti – alle pianificazioni delle Istituzioni pubbliche (Governo, Regione, Città metropolitane) che sono state predisposte negli ultimi anni.

In particolare, la scala regionale con il *Patto per il lavoro, clima ed Economia Sociale* e il *Piano della Città Metropolitana di Bologna* offre una cornice importante per contribuire a declinare l'Economia Sociale quale prospettiva strategica, con un deciso cambio di rotta per avvicinare l'economia al bene comune e orientarla al servizio delle persone.

Nel ribadire il nostro impegno in coerenza con il piano triennale, cogliendo stimoli e spunti che ci provengono dal contesto e dai nostri diversi interlocutori intendiamo agire per mettere a punto progettualità condivise.

Sarà nostra cura valutare gli effetti del nostro lavoro, le ricadute, gli ambiti di miglioramento, gli stimoli prodotti accanto ai limiti e alle inevitabili incongruenze che ci potranno servire per essere sempre più adeguati.

01. Metodologia



Nella cornice del Piano Programmatico Triennale 2025-2027, la Fondazione sta cambiando assetto metodologico. L'obiettivo primario è valutare e dimostrare l'effettivo valore generato sul territorio.

Per farlo occorre superare la tradizionale rendicontazione a favore di un modello di misurazione dell'impatto sociale delle attività sostenute.

Per rendere il processo sostenibile per il sistema di enti, realtà e Istituzioni in cui la Fondazione opera, la raccolta dati si concentra su pochi indicatori quali-quantitativi strategici che fanno riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (SDGs).

In risposta alla crescente complessità del contesto contemporaneo, la Fondazione supera la concezione tradizionale di sviluppo sostenibile per promuovere il paradigma della sostenibilità integrale. Secondo questa prospettiva, le dimensioni ambientale, economica, sociale e istituzionale non vengono più gestite come ambiti separati, ma come componenti interconnesse di un'unica visione orientata al benessere collettivo. Questa evoluzione trasforma anche la metodologia di valutazione.

Dal modello *orientato ai settori* alla visione *orientata alle missioni*

Al centro di questa trasformazione vi è il consolidamento di un impianto valutativo orientato all'impatto, che segna il passaggio da una logica *orientata ai settori* – storicamente basata sulla rigida ripartizione dei contributi per singoli settori di intervento separati – a una visione *orientata alle missioni*. Attraverso quest'ultima, la Fondazione assume il ruolo di facilitatrice di reti territoriali e indirizza le proprie risorse verso missioni collettive. Non si tratta più soltanto di finanziare singoli interventi puntuali, ma di affrontare sfide complesse e sistemiche per innescare cambiamenti strutturali, sostenibili e di lungo periodo all'interno della comunità.

Il modello di rendicontazione abbandona la centralità dei semplici dati di attività o dei risultati immediati — gli *output* — per concentrarsi sui cambiamenti di medio e lungo periodo — gli *outcome* — innescati nella comunità e in linea con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Consapevole che l'adozione di questo approccio rappresenta un percorso progressivo e sperimentale, la Fondazione sceglie di valorizzare l'apprendimento continuo e la trasparenza rispetto alla sola completezza formale dei dati. Si tratta di un primo esercizio condiviso con il territorio, pensato per costruire nel tempo, insieme alle organizzazioni partner, una solida e diffusa cultura dell'impatto.

02. Programmazione per l'anno 2027

La strategia e gli obiettivi



Nell'ambito delle attività di programmazione per il 2027, la Fondazione orienta la propria azione verso le grandi sfide generazionali, promuovendo la longevità attenta e attiva – con un'attenzione specifica alle azioni legate alla mobilità nelle aree interne – e accompagnando la crescita di bambini, adolescenti e giovani. Rispondiamo a questa sfida valorizzando il protagonismo delle nuove generazioni e sostenendo le forme di partecipazione alla dimensione collettiva, affiancati da interventi strutturali per la parità di genere capaci di abbattere le disuguaglianze.

In questa prospettiva strategica, una particolare attenzione viene dedicata alla salute mentale e al benessere psicologico delle generazioni più giovani. Sosteniamo la definizione di un Piano Strategico per i giovani che contempra l'adozione di normative e strumenti orientati a misurare l'impatto generazionale delle politiche e delle azioni introdotte. La scuola deve emergere con forza come il luogo nevralgico del sistema educativo, dell'inclusione e della crescita dei ragazzi e delle ragazze: ne promuoviamo il potenziamento in termini di apertura dei tempi e ampliamento dell'offerta formativa, richiamando le parole del Presidente Mattarella e il principio sancito dall'Art. 34 della Costituzione¹.

In questo disegno, la cultura si afferma come strumento essenziale di democrazia e di crescita personale dell'individuo, capace di generare condivisione, consapevolezza, cittadinanza e pensiero critico. Ribadiamo con forza l'approccio del welfare culturale come integrazione profonda tra dimensione culturale e sociale: le arti e il teatro agiscono come leve di benessere psicofisico e coesione, trovando nell'Oratorio di San Filippo Neri uno spazio di riferimento aperto alla città e nel sostegno alle residenze artistiche giovanili un motore dinamico di crescita. Allo stesso tempo, la risposta alle grandi trasformazioni passa attraverso la promozione della ricerca scientifica e tecnologica e la divulgazione verso i più giovani: il pensiero scientifico è la base del pensiero critico e contribuisce a formare cittadini consapevoli capaci di maturare opinioni equilibrate e non strumentali nell'interpretare una società sempre più complessa.

In una società attraversata da conflitti economici e tensioni sociali, i temi della sicurezza urbana e dei fenomeni migratori si impongono spesso con un approccio divisivo e ideologico. Al contrario, riteniamo che lavorare sull'inclusione e sul perseguimento di una cittadinanza piena – in linea con l'Art. 2 della Costituzione² e con il bilanciamento tra diritti e doveri – aumenti il livello di integrazione, con effetti positivi sui comportamenti virtuosi e sul senso di sicurezza collettivo. Includere significa creare comunità e sostenere le reti di prossimità che generano protezione e appartenenza, supportando le iniziative che nascono dal basso. Risulta quindi fondamentale la cura dei luoghi di ritrovo: dai posti di aggregazione extrascolastici e professionali fino agli spazi pubblici, ai parchi e al verde urbano.

Sul piano dello sviluppo, promuoviamo l'Economia Sociale per un modello che metta al centro la persona e il suo benessere. Ci muoviamo all'interno di una chiara cornice istituzionale che parte dalle strategie e dai documenti europei, passa per il Piano nazionale e il Piano regionale — richiamando con forza il *Patto per il Lavoro, il Clima e l'Economia Sociale dell'Emilia-Romagna* — e si articola fino al Piano della Città Metropolitana. In questo contesto, agiamo il nostro ruolo sussidiario e di cerniera tra le politiche pubbliche e il Terzo Settore, riaffermando il valore delle Fondazioni Bancarie come soggetti riconosciuti dell'Economia Sociale. Ogni nostra azione si colloca nell'alveo dell'Agenda ONU 2030, assumendo i traguardi globali di sostenibilità, trasparenza e responsabilità. Coerentemente con questo quadro, la gestione delle risorse si articola attraverso la finanza sostenibile, garantendo una totale coerenza tra le politiche di investimento e i vincoli e criteri ESG.

In questa visione di innovazione etica si inserisce ACODA, l'*Alleanza per la Condivisione dei Dati per un'Intelligenza Artificiale Sociale e Democratica* promossa insieme a Legacoop Bologna e Fondazione PICO. In una città come Bologna, capitale europea della supercomputazione, questa iniziativa offre un'alternativa cooperativa al monopolio dei big data, tutelando la sovranità digitale del Terzo Settore e sviluppando soluzioni avanzate per il welfare, la sanità di prevenzione, le infrastrutture pubbliche e l'ambiente. L'iniziativa prenderà avvio con un'azione informativa e formativa a ogni livello, per creare consapevolezza sul valore dei dati e sulle loro potenzialità al servizio dell'interesse generale.

Il Terzo Settore rappresenta il motore per mettere la solidarietà al centro dell'infrastruttura produttiva. Attraverso un'alleanza strategica tra enti pubblici, di ricerca e realtà associative, la Fondazione punta a trasformare i servizi essenziali in patrimoni collettivi, rafforzando la tenuta democratica e la tutela delle fragilità territoriali, delle aree interne e dell'Appennino. Una comunità è davvero protetta quando rifiuta approcci isolati, abbatte le barriere discriminatorie, favorisce il dialogo interreligioso e contrasta l'isolamento. Questa visione integrata si traduce concretamente anche nel contrasto alla crisi abitativa, affrontata attraverso modelli sostenibili capaci di rispondere alle transizioni demografiche e sociali in atto. Oltre ad aver accompagnato la nascita della Fondazione Abitare Bologna come agenzia pubblica per la locazione e l'abitare collaborativo, la Fondazione sta valutando investimenti dedicati sia alla residenzialità studentesca, per alleggerire la pressione sul mercato locativo, sia a soluzioni abitative collegate ai percorsi sulla longevità.

Infine, riteniamo prioritario comunicare e mettere in rete le buone pratiche. I territori in cui opera la Fondazione sono ricchi di esperienze positive che costituiscono un modello di coesione sociale riconosciuto a livello nazionale. Tali esperienze non vanno date per scontate, ma valorizzate e raccontate per generare emulazione ed energia positiva: contrastare il cinismo e reagire è un dovere, essenziale per rinsaldare quelle reti di fiducia collettiva indispensabili per gestire situazioni complesse e costruire un benessere condiviso nel lungo periodo.

1 Costituzione italiana Articolo 34

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

2 Costituzione italiana Articolo 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Leve, ambiti e missioni della Programmazione 2027

Fondazione ed ecosistema relazionale

Terzo Settore, volontariato, corpi intermedi, centri di ricerca, Università e Istituzioni pubbliche

- ➔ Azione collettiva, plurale e partecipata
- ➔ Collaborazioni e progettualità condivise

PROGRAMMAZIONE 2027

TRE GRANDI TRAIETTORIE

Inclusione, benessere, salute

Costruire comunità

- ◆ Progetto Longevità
- ◆ Bando ECCCO — IV Edizione
- ◆ Bando Percorsi per la parità di genere
- ◆ Generattiv* / Percorso nuove generazioni

Welfare culturale, arte, identità

Nutrire il benessere

- ◆ Bando ACCCADE — IV Edizione
- ◆ Bando Residenze artistiche — II Edizione
- ◆ Sistema Teatri e Musica
- ◆ Oratorio di San Filippo Neri
- ◆ Mostre
- ◆ Città degli Archivi
- ◆ Centro studi sui Monti di Pietà
- ◆ Attività editoriali

Clima, sviluppo, ambiente, ricerca

Abitare il futuro

- ◆ Programma ASPIRA
- ◆ Bando RicercaCI — III Edizione
- ◆ Una Settimana per una Vita Sana

COME AGIAMO

Dal modello *orientata ai settori* alla visione *orientata sulle missioni*

- ➔ ◆ Fondazione come facilitatrice di reti territoriali
- ◆ Misurazione dell'impatto e del valore generato ←

MISSIONI

Garantire le precondizioni socio-ambientali per la vita sulla terra

Trasformare i sistemi sociali, ambientali, economici politico-culturali in un'ottica di equità e giustizia

Sviluppare il benessere e benvivere delle persone e dei territori

LE CINQUE LEVE TRASFORMATIVE

SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA

CAPACITAZIONE

AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

GOVERNANCE

FINANZA ED ECONOMIA

OBIETTIVI

Centralità delle persone / inclusione, senso di appartenenza e cura / tutela dei diritti e qualità delle relazioni

Cultura come risorsa per il benessere psicofisico e la coesione sociale / attivazione delle energie della comunità

Territorio integrato e bilanciato / contrasto alla crisi climatica / crescita delle competenze / ricerca scientifica e tecnologica

CONTESTO TRASVERSALE A SUPPORTO

- ◆ Programmi nazionali ACRI
 - Fondazione con il Sud
 - Fondo per il contrasto alla povertà educativa
 - Per Aspera ad Astra
- ◆ Partenariati strategici e istituzionali
- ◆ Riserve e strumenti operativi



Inclusione, benessere, salute Costruire comunità

Dettaglio dell'opera *Sfsssssh* di Giulia Poppi all'interno della mostra *3x la scultura* a Palazzo Paltroni, 2026

Consolidiamo il tessuto sociale per costruire una comunità coesa, equa e resiliente, trasformando l'aumento della longevità, la diversità culturale e le sfide demografiche in opportunità di crescita collettiva anziché in fattori di frammentazione.

Attraverso la governance territoriale, il rafforzamento del capitale umano e la co-progettazione con Istituzioni pubbliche e Terzo Settore, agiamo come catalizzatori di benessere per prevenire le fragilità socio-sanitarie e garantire il diritto alla salute universale. Riconosciamo nei giovani una risorsa strategica per il territorio: ne valorizziamo il protagonismo, la partecipazione civica e la presenza negli organi decisionali, superando le fragilità del dialogo istituzionale per trasformarli da soggetti passivi a motori di inclusione, equità e coesione. Giovani che saranno protagonisti nel futuro anche se sostenuti da politiche e attività che favoriscono la natalità, affrontando la crisi demografica come una sfida strutturale e integrata.

In questo percorso, rafforziamo la rete comunitaria per il contrasto alle solitudini, promuovendo al contempo un uso responsabile ed etico dell'Intelligenza Artificiale a supporto delle relazioni e della centralità della persona. Traduciamo in pratica l'equilibrio tra diritti e doveri investendo sull'inclusione delle persone fragili e dei migranti, sulla valorizzazione dell'età grande e sul futuro delle giovani generazioni. Promuoviamo l'equità di genere e sosteniamo la ricerca per una sanità universale orientata alla prevenzione e all'uguaglianza di cura.

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
GOVERNANCE	Progetto Longevità	 Annuale
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	Nel corso del 2027 il <i>Progetto Longevità</i> si rafforzerà come programma strategico dedicato all'invecchiamento attivo e alla qualità della vita delle persone anziane a Bologna e Ravenna.	
FINANZA ED ECONOMIA	Le attività previste comprendono una mappatura dei bisogni del territorio, il sostegno a interventi di prevenzione, contrasto alla solitudine e socialità intergenerazionale e la costruzione di reti stabili con ASL, Comuni e Terzo Settore.	
Risposta ai bisogni di base		
		

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Bando ECCCCO! Educazione - Cittadinanza - Comunità - Collettività - Opportunità — IV Edizione	 Seconda metà 2027
CAPACITAZIONE	Nella seconda metà 2027 sarà avviata la IV edizione del bando <i>ECCCCO! Educazione - Cittadinanza - Comunità - Collettività - Opportunità: Stare bene dentro e fuori la scuola</i> . In continuità e coerenza con le progettualità attivate, si sosterranno iniziative finalizzate in primis alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa, in un'ottica di "contrasto al disagio" ma anche, in termini affermativi, di "promozione dell'agio", agendo tanto sui fattori di rischio, quanto su quelli di protezione, affiancando la scuola nel ruolo di moltiplicatore di opportunità di vita.	
FINANZA ED ECONOMIA		
Contrasto alle disuguaglianze		
Risposta ai bisogni di base		
		
GOVERNANCE	Bando Percorsi per la parità di genere	 Prima metà 2027
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	Il bando <i>Percorsi sulla parità di genere</i> sosterrà progetti che promuovono l'empowerment femminile, il contrasto agli stereotipi di genere e la conciliazione vita-lavoro.	
FINANZA ED ECONOMIA	Il bando finanzia percorsi formativi, culturali e di sensibilizzazione nelle scuole e nei luoghi di lavoro, favorendo reti tra enti del territorio, imprese e Terzo Settore, per generare un cambiamento culturale duraturo coerente con l'obiettivo di riduzione delle disuguaglianze.	
Contrasto alle disuguaglianze		
		
GOVERNANCE	Generattiv* Percorsi per comprendere, sostenere e valorizzare le giovani generazioni	 Seconda metà 2027
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	Nel corso del 2026, in collaborazione con il Forum Terzo Settore Emilia-Romagna, è stato avviato un percorso di riflessione sulla condizione delle nuove generazioni (18-25 anni). L'intervento mira a stimolare una partecipazione attiva giovanile muovendosi lungo due direttrici distinte: da un lato, individuare strumenti per coinvolgere le nuove generazioni nella governance della nostra Fondazione; dall'altro, la pubblicazione nella seconda metà del 2027 di un bando destinato a sostenere la partecipazione giovanile nei vari momenti di impegno collettivo.	
FINANZA ED ECONOMIA		
Contrasto alle disuguaglianze		
Gestione e organizzazione della vita sulla terra		
		



Welfare culturale, arte, identità Nutrire il benessere

Dettaglio della mostra *Wallbook* di Paul Cox a Palazzo Paltroni, 2025

Sosteniamo la cultura come infrastruttura fondamentale e risorsa primaria per il benessere psicofisico e la coesione sociale. Attraverso la rigenerazione degli spazi urbani, la valorizzazione della memoria e la promozione di progetti partecipati nelle aree e nei contesti più vulnerabili, attiviamo le energie vitali delle comunità. Consideriamo l'arte e la creatività strumenti di cittadinanza attiva e benessere diffuso, capaci di abbattere le barriere d'accesso alla fruizione culturale, stimolare il pensiero critico e favorire l'inclusione equa di nuove generazioni e nuovi pubblici.

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Bando ACCCADE <i>Arte, Creatività, Coesione, Coscienza, Accessibilità, Democrazia, Educazione</i> — IV Edizione Il bando ACCCADE - Arte, Creatività, Coesione, Coscienza, Accessibilità, Democrazia, Educazione, giunto alla quarta edizione, testimonia il rinnovato impegno della Fondazione nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, attraverso una maggiore attenzione all'impatto delle proprie azioni e delle iniziative finanziate, così come delineato nel Documento Programmatico Triennale (2025-2027). L'obiettivo è contribuire a una società più equa e giusta, orientata al benessere globale e alla parità di genere. La cultura agisce come coscienza critica della società, offrendo nuovi modi di interpretare e comprendere la realtà, stimolando processi di trasformazione in un'ottica di giustizia sociale, incoraggiando nuovi modi di interpretare la realtà e stimolando processi di cambiamento costruttivo per una maggiore giustizia sociale.	 Seconda metà 2027
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA		
FINANZA ED ECONOMIA		
Contrasto alle disuguaglianze		
Risposta ai bisogni di base	   	

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Bando Residenze Teatrali. Giovani, Creatività, Innovazione e Comunità Per il secondo anno, si intende proseguire l'esperienza nata dall'attivazione di un ecosistema culturale territoriale integrato tra Bologna e Ravenna, con il coinvolgimento di partner culturali strategici — enti pubblici, realtà teatrali, università e professionisti — che hanno offerto spazi, formazione, consulenze, accompagnamento artistico e tecnico. L'iniziativa intende valorizzare il processo creativo, offrendo a giovani compagnie teatrali tempo, spazio e risorse per la ricerca e la sperimentazione. Non è finalizzata esclusivamente alla produzione di uno spettacolo compiuto, ma al percorso artistico che può portare a nuove idee, pratiche e linguaggi. Al termine di ogni residenza è prevista una restituzione pubblica libera, intesa come momento di condivisione del processo con il territorio e con i partner.	 Prima metà 2027
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA		
FINANZA ED ECONOMIA		
Risposta ai bisogni di base		
Contrasto alle disuguaglianze	   	
Gestione e organizzazione della vita sulla terra		
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Sistema Teatri e Musica Si conferma il sostegno al sistema dei teatri, sia a Bologna che a Ravenna, orientato alla capacità delle singole realtà di sviluppare progetti innovativi rivolti alla formazione di nuovi pubblici sempre più diversificati. Particolare attenzione è riservata anche all'associazionismo musicale e ai progetti culturali e artistici che promuovano l'educazione musicale, l'ascolto consapevole e la valorizzazione dei giovani talenti, incentivando al contempo la nascita di nuove realtà.	 Seconda metà 2027
CAPACITAZIONE		
FINANZA ED ECONOMIA		
Risposta ai bisogni di base		
Gestione e organizzazione della vita sulla terra	 	
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Oratorio di San Filippo Neri La Fondazione ribadisce la volontà di investire in cultura come elemento fondamentale anche dei rapporti sociali. In coerenza e continuità con i propri obiettivi e le proprie scelte culturali, la Fondazione conferma per l'Oratorio il ruolo di "LabOratorio", crocevia del pensiero, punto di riferimento degli eventi culturali che accadono in città e catalizzatore di artisti e autori in tour per la penisola e in Europa. Uno spazio aperto, capace di stimolare il confronto, accogliere sollecitazioni, sperimentare e condividere esperienze. Un luogo che ospita grandi nomi e proposte inconsuete, che mescola generi e pubblico, inseguendo contaminazioni e favorendo l'inclusione anche attraverso spazi dedicati alla creatività e alla produzione delle diverse discipline artistiche, affiancando all'azione culturale una funzione educativa che offre occasioni di confronto e crescita civile per l'intera comunità.	 Annuale
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA		
FINANZA ED ECONOMIA		
Risposta ai bisogni di base		
Gestione e organizzazione della vita sulla terra		

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Mostre Come tutti gli anni, saranno presentate esposizioni durante eventi culturali significativi per la città come Art City e Arte Fiera e in occasione di Bologna Children's Book Fair, appuntamenti che diventano importanti momenti per conoscere artisti di fama internazionale dell'arte contemporanea, del fumetto e dell'illustrazione e che richiamano un vasto pubblico locale, nazionale e internazionale presente in città durante queste manifestazioni. Inoltre, sarà sviluppato il progetto per la decima Biennale di Mosaico Contemporaneo di Ravenna con padiglioni temporanei site-specific, nati dalla collaborazione tra architetti e mosaicisti. Attraverso la sperimentazione di nuovi linguaggi e materiali, queste installazioni trasformeranno i luoghi simbolici della città in spazi di incontro e partecipazione culturale.	 Annuale
FINANZA ED ECONOMIA		
Risposta ai bisogni di base		
Gestione e organizzazione della vita sulla Terra		
  		
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Città degli Archivi Archivi: digitalizzazione, promozione Nel 2027 continuerà il progetto <i>Città degli Archivi</i> , con attenzione alle collaborazioni con realtà associative di grande rilevanza per le nostre comunità, sostenute nell'ordinamento e nella pubblicazione online dei propri inventari, insieme a Soprintendenza e Archivio di Stato. Il recente protocollo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna potrà consentire di valorizzare e promuovere la nostra banca dati in ottica di rete aperta. La Fondazione garantirà infine custodia, conservazione e valorizzazione degli archivi storici del Monte di Pietà, delle Opere Pie Dotali e della Banca del Monte, con visite guidate e collaborazione universitaria. Proseguiranno inoltre i lavori per rendere più accessibile l'archivio storico della Fondazione attraverso strumenti digitali e digitalizzazioni.	 Annuale
GOVERNANCE		
FINANZA ED ECONOMIA		
Risposta ai bisogni di base		
Gestione e organizzazione della vita sulla Terra		
    		

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Centro Studi sui Monti di Pietà e sul Credito Solidaristico Il <i>Centro Studi sui Monti di Pietà e sul Credito Solidaristico</i> , istituito dalla Fondazione, è un punto di riferimento per lo studio della storia dei Monti di Pietà e delle Istituzioni di credito etico. Gestisce il portale Mons Pietatis, che raccoglie dati e materiali sui Monti, e nel 2027 ne promuoverà lo sviluppo tecnologico e contenutistico con mappe interattive, materiali archivistici e bibliografici digitalizzati e nuovi percorsi di consultazione, coinvolgendo anche altre Istituzioni e studenti tirocinanti dell'Università di Bologna. Il Centro intende inoltre approfondire lo studio di alcuni Monti (in particolare Ravenna, Lugo, Narni, Perugia), valorizzando studi editi, promuovendo le ricerche di giovani studiosi e ponendosi come mediatore per la presentazione di un <i>finanziamento in sinergia</i> dedicato alla ricerca di documentazione archivistica e iconografica di Monti dell'area centrale (Marche, Umbria, Toscana ed Emilia-Romagna).	 Annuale
FINANZA ED ECONOMIA		
Risposta ai bisogni di base		
Contrasto alle disuguaglianze		
  		
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Attività editoriali Attenzione particolare è riservata al sostegno dei progetti editoriali e alla promozione della lettura, saranno selezionati in particolare progetti editoriali rivolti all'infanzia, capaci di affrontare temi etici ed educativi, accanto a opere a carattere artistico e sperimentale di altra natura. La Fondazione intende inoltre valorizzare iniziative che contribuiscano alla diffusione del libro, anche attraverso la donazione di volumi a biblioteche e altri luoghi di fruizione pubblica.	 Annuale
FINANZA ED ECONOMIA		
Risposta ai bisogni di base		
Contrasto alle disuguaglianze		
  		



Sviluppo, ambiente, ricerca Abitare il futuro

Installazione artistica de *La Scuolina* a Palazzo Paltroni, 2026

Promuoviamo un territorio integrato e bilanciato che riduce i divari tra centro e periferie, programmando interventi concreti per contrastare la crisi climatica, prevenire il dissesto idrogeologico e valorizzare le Aree Interne e l'Appennino, con un impegno deciso verso la transizione energetica, la decarbonizzazione e la resilienza urbana, in linea con gli obiettivi della Mission EU Climate Neutral and Smart Cities.

Accompagniamo la transizione digitale con un uso etico dell'intelligenza artificiale per accrescere le competenze scientifiche e tecnologiche delle persone, con un'attenzione costante ai giovani ricercatori, e misuriamo con trasparenza l'impatto reale di ogni progetto insieme alle Istituzioni, al Sistema Accademico e al Terzo Settore. Lavoriamo per un territorio integrato e bilanciato che riduce i divari tra centro e periferie, programmando interventi concreti contro la crisi climatica e a supporto della transizione energetica e della resilienza urbana.

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE	
GOVERNANCE	ASPIRA	 Prima metà 2027	
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	Ambiente, Sostenibilità, Partecipazione, Interconnessioni, Reti, Appennini		
FINANZA ED ECONOMIA	Il Programma della Fondazione, in linea con l'Agenda ONU 2030, considera Aree Interne e Appennini territori centrali per uno sviluppo sostenibile. Attraverso ascolto e co-progettazione, sostiene iniziative per giovani, formazione, lavoro, inclusione e rafforzamento delle comunità. Centrale è anche la sicurezza idrogeologica, basata su prevenzione, manutenzione e monitoraggio. L'obiettivo è generare benessere, opportunità e futuro, valorizzando le risorse locali.		
Tutela dei beni comuni ambientali globali			
Risposta ai bisogni di base			
			

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Bando RicercaCI Ricerca, Cura, Innovazione	Prima metà 2027
CAPACITAZIONE	Nel 2027 sarà presentato il bando annuale <i>RicercaCI Ricerca, Cura, Innovazione</i> destinato a ricercatori junior.	
FINANZA ED ECONOMIA	Questa edizione si concentrerà sul tema della "Ricerca biomedica-clinica" che rappresenta una delle macroaree d'intervento del settore, con particolare riferimento alle aree di ricerca sulla salute della donna e del bambino, malattie infettive, malattie correlate all'invecchiamento, prevenzione e diagnosi, oltre alla medicina di genere, anche in relazione ai fattori ambientali. Ogni progetto selezionato riceverà un contributo massimo di 25.000 euro per finanziare studi anche preliminari ed esplorativi, utili per future richieste di finanziamento per il supporto di giovani ricercatori. Il bando sarà presentato agli addetti ai lavori e pubblicato a inizio anno. Come nel 2026 anche nel 2027, a marzo, si terrà l'evento "Finanziare la Ricerca per la Salute" aperto alla cittadinanza per illustrare opportunità e risultati dei progetti finanziati.	
Contrasto alle disuguaglianze		
Risposta ai bisogni di base	 	
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Una Settimana per una Vita Sana	Prima metà 2027
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	Anche nel 2027 è confermato il sostegno all'iniziativa <i>Una Settimana per una Vita Sana</i> . Progetto, scientifico, educativo e comunicativo diretto alla trasmissione delle linee guida per un corretto stile di vita agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del comprensorio scolastico di Bologna, per combattere l'obesità infantile e i comportamenti a rischio per la salute favorendo il benessere e la prevenzione di patologie degenerative.	
FINANZA ED ECONOMIA	Per contribuire a diffondere il pensiero critico ipotizziamo un ciclo di incontri dedicati a promuovere la scienza quale strumento strategico per il progresso umano.	
Risposta ai bisogni di base	  	

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
CAPACITAZIONE	Progetti a Lugo e nella Bassa Romagna	Annuale
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	Dall'incorporazione della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, la Fondazione del Monte ha ampliato il perimetro territoriale anche all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.	
FINANZA ED ECONOMIA	Questo processo ha dato l'opportunità di sviluppare progettualità a favore di questi territori: dalla messa in sicurezza del territorio rispetto ai dissesti idrogeologici alla sensibilizzazione della popolazione, sugli effetti dei cambiamenti climatici. Dal ripristino e restauro di edifici ammalorati al contrasto del disagio e dell'abbandono scolastico. Promuovendo azioni di coinvolgimento della comunità universitaria, e azioni di cura per anziani e welfare familiare, incrementando una strategia di cura per il bene comune.	
Risposta ai bisogni di base		
Contrasto alle disuguaglianze		
Gestione e organizzazione della vita sulla terra		
<div>3 SALUTE E BENESSERE</div> <div>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</div> <div>8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA</div> <div>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</div>		
SCIENZA, TECNOLOGIA E CULTURA	Corso di laurea in Medicina a Ravenna	Annuale
FINANZA ED ECONOMIA	A sette anni dall'attivazione dell'accordo, il corso è pienamente operativo e le attività formative si svolgono regolarmente.	
Risposta ai bisogni di base	La Fondazione, insieme ad altri soggetti pubblici e privati del territorio, contribuisce al corso di laurea a ciclo unico in Medicina a Ravenna, per una durata complessiva di 15 anni. Tale intervento, nato nell'ambito del rapporto consolidato e attivo di collaborazione con l'Università di Bologna, fa seguito alla decisione dell'Università di affrontare la nota carenza di medici istituendo due ulteriori corsi di laurea a Forlì e a Ravenna.	
<div>3 SALUTE E BENESSERE</div> <div>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</div> <div>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</div>		



Dettaglio della cupola dell'Oratorio di San Filippo Neri, Bologna.



Book Party all'Oratorio di San Filippo Neri, 2025

Progetti nazionali

La Fondazione anche nel 2027 partecipa a progetti nazionali significativi sia a livello locale che globale, promossi da Acri – Associazione Fondazioni e Casse di Risparmio.

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
CAPACITAZIONE	Fondazione con il Sud <i>Fondazione Con il Sud</i> è un programma nazionale ACRI dedicato al contrasto delle disuguaglianze e alla promozione della coesione sociale nel Mezzogiorno, che ha già visto oltre 1.900 iniziative finanziate e la nascita al Sud delle prime sette Fondazioni di Comunità. A luglio 2025 ACRI ha rinnovato il sostegno per il 2026-2030 (20 milioni annui). L'adesione della Fondazione al progetto conferma il nostro impegno nella trasformazione dei sistemi sociali, ambientali ed economico-culturali in un'ottica di equità e giustizia, attraverso il sostegno a reti e infrastrutture sociali territoriali.	 Annuale
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA		
FINANZA ED ECONOMIA		
Tutela dei beni comuni ambientali globali		
Risposta ai bisogni di base		
Gestione e organizzazione della vita sulla terra		
<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>		
CAPACITAZIONE	Fondo per il contrasto alla povertà educativa <i>Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile</i> , nasce nel 2016 dall'intesa tra Fondazioni bancarie, Terzo Settore e Governo, gestito dall'impresa sociale Con i Bambini. Il Fondo ha attivato circa 700 cantieri educativi coinvolgendo oltre mezzo milione di minori e 9.000 organizzazioni, ed è stato prorogato per il triennio 2025-2027. L'iniziativa contrasta le disuguaglianze, sostenendo progetti educativi e prevenzione della dispersione scolastica.	 Annuale
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA		
FINANZA ED ECONOMIA		
Tutela dei beni comuni ambientali globali		
<div><div></div><div></div></div>		

LEVE ATTIVATE / MISSIONI STRATEGICHE	STRUMENTI	TEMPISTICHE
CAPACITAZIONE	Per Aspera ad Astra <i>Per Aspera ad Astra</i> è un'iniziativa ACRI nata nel 2018, ispirata alla Compagnia della Fortezza di Volterra, che promuove formazione teatrale (attori, scenografi, costumisti, tecnici) nelle carceri italiane. L'ottava edizione, sostenuta da 12 Fondazioni di origine bancaria tra cui la nostra, ha coinvolto 12 Istituti penitenziari e varie compagnie teatrali. Il programma lavora sul reinserimento sociale dei detenuti attraverso cultura del teatro.	 Annuale
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA		
FINANZA ED ECONOMIA		
Tutela dei beni comuni ambientali globali		
Gestione e organizzazione della vita sulla terra		
Contrasto alle disuguaglianze		
<div></div> <div></div> <div></div> <div></div>		
CAPACITAZIONE	Progetto Sport Inclusivo <i>Progetto Sport Inclusivo</i> è un'iniziativa che promuove l'attività sportiva come strumento di inclusione sociale, prevenzione del disagio ed educazione ai valori del rispetto e della legalità, rivolta in particolare a minori e giovani in condizioni di fragilità nei contesti territoriali più svantaggiati. L'iniziativa si inserisce nella più ampia strategia ACRI di contrasto alle disuguaglianze, favorendo l'accesso allo sport come leva di coesione e crescita personale.	 Annuale
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA		
FINANZA ED ECONOMIA		
Gestione e organizzazione della vita sulla terra		
Contrasto alle disuguaglianze		
<div></div> <div></div>		
CAPACITAZIONE	Progetto Migranti e accoglienza <i>Progetto Migranti</i> è un'iniziativa promossa dalla Commissione Cooperazione Internazionale di ACRI, realizzata da una partnership di 14 Fondazioni bancarie e organizzazioni del Terzo Settore su tre linee: corridoi umanitari, assistenza sanitaria e giuridica, soccorso in mare, con una rete di circa 50 partner territoriali. L'iniziativa contrasta le disuguaglianze legate ai flussi migratori, sostenendo percorsi di inserimento sociale, linguistico e lavorativo.	 Annuale
AZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA		
FINANZA ED ECONOMIA		
Risposta ai bisogni di base		
Contrasto alle disuguaglianze		
<div></div> <div></div>		

03. Il quadro delle risorse



Il Conto economico previsionale

VOCI	CONSUNTIVO 2025	PREVISIONE CHIUSURA 2026	PREVISIONE 2027
Dividendi partecipazioni strategiche	4.853.400	4.929.780	4.929.780
Carimonte	2.414.171	2.414.171	2.414.171
CDP	1.080.588	1.194.892	1.194.892
Unicredit	483.000	543.895	543.895
Altre partecipazioni strategiche	875.641	776.822	776.822
Altri risultati finanziari netti	4.063.344	8.624.780	4.068.235
Proventi netti da attività immobilizzate	3.175.808	3.079.009	3.079.009
Proventi netti da attività non immobilizzate	480.906	1.774.751	989.226
Proventi straordinari	552.048	3.771.218	—
Svalutazione / Rivalutazione titoli non immobilizzati	9.588	—	—
Perdite realizzo beni immobilizzati / Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	−155.006	−198	—
Credito imposta	293.800	293.800	293.800
Affitti Bologna	50.304	50.304	50.304
Affitti Lugo	214.145	217.470	217.470
Altri proventi Lugo	13.797	—	—
TOTALE RICAVI	9.488.790	14.116.134	9.559.589
Oneri	2.564.048	2.483.755	2.427.948
Organi	434.672	439.472	439.500
Personale	833.881	833.881	833.881
Consulenti	356.650	325.555	325.555
Consulenti Lugo	7.555	—	—

VOCI	CONSUNTIVO 2025	PREVISIONE CHIUSURA 2026	PREVISIONE 2027
Altri oneri di cui:			
Gestione sedi	354.283	397.847	342.012
Gestione Lugo	190.104	100.000	100.000
Altro	386.903	387.000	387.000
Imposte	770.730	788.735	788.735
Accantonamento ex art.1 Legge 178/2020	582.408	591.574	591.574
Ammortamenti e Accantonamenti	379.585	365.785	365.785
TOTALE COSTI	4.296.771	4.229.849	4.174.042
AVANZO DI ESERCIZIO	5.192.019	9.886.285	5.385.547
Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	1.038.404	1.977.257	1.077.109
Accantonamento al Fondo Volontariato	138.454	263.634	143.615
Accantonamento integrativo volontariato	—	—	—
Accantonamento al Fondo iniziative comuni ACRI nazionale e regionale	21.261	23.727	12.925
Accantonamento alla Riserva Rivalutazione (Fondo Atlante)	482.022	—	—
DISPONIBILITÀ PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (comprensiva del risparmio fiscale per imponibilità al 50% dell'imposta IRES sui dividendi)	4.094.286	8.213.241	4.743.472

Si aggiungono alle disponibilità registrate nel conto economico da destinare al finanziamento dei progetti, i crediti di imposta che si prevede siano circa 665.000 euro sia per l’anno 2026 che per l’anno 2027.

Destinazione delle risorse per le attività istituzionali

		MISSIONI STRATEGICHE
PROGRAMMI NAZIONALI ACRI		
Fondazione con il Sud	101.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Fondo per la povertà educativa	19.353	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Per Aspera ad Astra	55.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Progetto Sport Inclusivo	100.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Progetto Migranti e accoglienza	20.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Totale	295.353	
INIZIATIVE DI CO-PROGETTAZIONE E SISTEMA		
Fondo per l'innovazione e la sperimentazione territoriale	600.000	Riserva flessibile
Fondo Agenda ONU 2030	120.000	Riserva flessibile
Totale	720.000	
BANDI E PROGRAMMI		
Programma Longevità	200.000	Risposta ai bisogni di base / Sviluppare benessere di persone e territori
Bando ECCCO!	400.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Bando ACCCADE	300.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Bando Percorsi per la parità di genere	200.000	Contrasto alle disuguaglianze
Programma ASPIRA	250.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Bando Residenze Teatrali	30.000	Risposta ai bisogni di base / Gestione e organizzazione della vita sulla terra / Contrasto alle disuguaglianze
Programma Nuove Generazioni	150.000	Risposta ai bisogni di base / Gestione e organizzazione della vita sulla terra / Contrasto alle disuguaglianze
Sistema Teatri e Musica	353.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Bando RicercaCI	300.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Totale	2.183.000	

MISSIONI STRATEGICHE		
INIZIATIVE CULTURALI PROPRIE		
Progetto Città degli archivi	50.000	Risposta ai bisogni di base / Gestione e organizzazione della vita sulla Terra
Promozione archivi	11.000	Risposta ai bisogni di base / Gestione e organizzazione della vita sulla Terra
Digitalizzazione archivi	50.000	Risposta ai bisogni di base / Gestione e organizzazione della vita sulla Terra
Attività editoriali	20.000	Risposta ai bisogni di base / Gestione e organizzazione della vita sulla Terra
Centro Studi Monti di Pietà	15.000	Risposta ai bisogni di base / Gestione e organizzazione della vita sulla Terra
Oratorio di San Filippo Neri	265.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Mostre	98.000	Risposta ai bisogni di base / Contrasto alle disuguaglianze
Totale	509.000	
PROGETTI PROPOSTI DA ISTITUZIONI		
Comune di Bologna	360.000	Sviluppare il benessere e benvivere delle persone e dei territori
Comune di Ravenna	138.000	Sviluppare il benessere e benvivere delle persone e dei territori
Curie Bologna e Ravenna	76.800	Sviluppare il benessere e benvivere delle persone e dei territori
Totale	574.800	
Erogazioni extra-bando destinate alla promozione della cittadinanza e delle comunità	1.461.847	
Totale parziale	5.744.000	
PROGETTI IN BASSA ROMAGNA post fusione per incorporazione della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo	600.000	
Totale	6.344.000	

SETTORI RILEVANTI	
Arte, attività e beni culturali	2.109.689,80
Sviluppo locale	1.961.135,70
Ricerca scientifica e tecnologica	513.684,70
Salute Pubblica	140.800
Assistenza agli anziani	224.738,80
Totale	4.950.049
SETTORI AMMESSI	
Crescita e formazione giovanile	872.951
Famiglia e valori connessi	260.000
Patologie e disturbi psichici e mentali	160.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	101.000
Totale	1.393.951
Totale settori	6.344.000



04. Conclusioni e traiettorie future

Nel 2027 la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna rinnova il proprio impegno a favore di comunità più inclusive, competenti e solidali, rafforzando il legame tra visione strategica, responsabilità filantropica e presenza territoriale.

La programmazione annuale viene così orientata a obiettivi trasformativi capaci di unire continuità e innovazione, radicamento locale e capacità di incidere sui cambiamenti strutturali, con il partenariato quale asse portante dell'azione e della costruzione di valore pubblico.

Costruire comunità

- ◆ Diritti, doveri e giustizia sociale.
- ◆ Integrazione, equità di genere ed età grande.
- ◆ Futuro delle giovani generazioni.

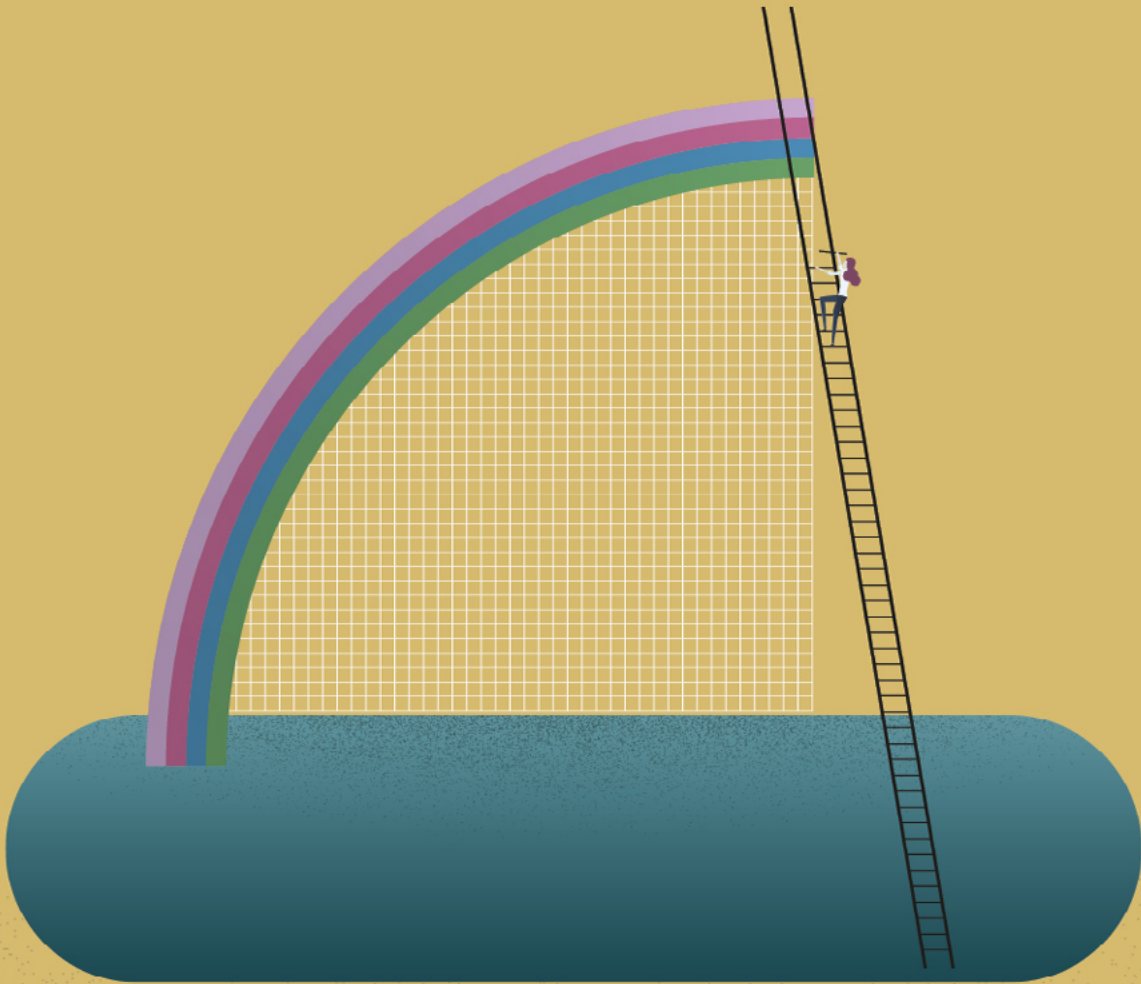
Nutrire il benessere

- ◆ Cura del bene comune.
- ◆ Cultura come risorsa per il benessere.

Abitare il futuro

- ◆ IA per la crescita personale.
- ◆ Territorio integrato e crisi climatica.
- ◆ Ricerca e sanità universale.

05. Organi della Fondazione



Presidente della Fondazione
(mandato 2023-2029)
Pierluigi Stefanini

Consiglio di Indirizzo
(mandato 2023-2029)

Alberto Alberani
Angelo Bartolotti
Lara Bissi
Maria Cristina Carile
Luca Casadio
Pietro Cortelli
Tommaso Duranti
Guglielo Garagnani
Valeria Goldini
Patrizia Hrelia

Laura Macrì
Valentina Marchesini
Romina Maresi
Fr. Francesco Mazzon
Giuseppe Melucci
Angela Montanari
Carlo Alberto Nucci
Roberta Paltrinieri
Greta Tellarini
Francesco Vella

Consiglio di Amministrazione
(mandato 2026-2029)

Alberto Cassani *Vice Presidente*
Elisabetta Calari *Consigliera*
Cristina Francucci *Consigliera*
Marco Viceconti *Consigliere*

Collegio Sindacale
(mandato 2023-2027)

Antonio Gaiani *Presidente*
Roberto Bordini *Sindaco*
Patrizia Preti *Sindaca*

Organismo di Vigilanza
(mandato 2023-2027)

Paola Manes *Presidente*
Mauro Morelli
Alfredo Oddone

Struttura operativa
Giorgia Agrimano
Benedetta Bandiera
Nora Diofilì
Marco Emiliani
Claudia Fontana
Massimiliano Gollini
Milena Muzzi
Daniela Rispoli
Laura Tieghi

Direttrice Generale
Ethel Frasinetti



FONDAZIONE
DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA

1473

ACCOGLIERE IDEE ♦ COSTRUIRE OPPORTUNITÀ